

## INFORMATIVA NEI CONFRONTI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CONTROLLANTE IN VIA INDIRETTA)

Il D.lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica” (in seguito “TUSP”) ha previsto all’art. 19 alcuni obblighi per le amministrazioni pubbliche socie, disponendo che le stesse debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, le quali – a loro volta – devono garantire il concreto perseguimento di tali obiettivi tramite propri provvedimenti (Art. 19 TUSP co. 5, 6 e 7).

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (in seguito “RAFVG”) detiene in via indiretta – attraverso FRIULIA S.p.A. – il 56,46% del capitale sociale di Finest. Come previsto dalle norme sull’armonizzazione dei bilanci (D. Lgs 118/2011, All. 4/1, 5.3), in una apposita sezione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (in seguito “DEFR”) 2022, presentata al Consiglio Regionale contestualmente al Disegno di Legge di approvazione del bilancio annuale 2022, sono stati esplicitati gli **indirizzi per il triennio 2022-2024** agli enti strumentali controllati e partecipati e alle società controllate e partecipate a cui la Regione demanda il perseguimento dei propri fini istituzionali, nell’ottica di una visione complessiva e integrata e di un consolidamento delle risorse destinate al ciclo di programmazione economico finanziaria, anche ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In tale sede la Regione ha evidenziato come l’attività di programmazione e indirizzo sia risultata ancora profondamente influenzata dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell’epidemia da Covid-19, che ha avuto e avrà un pesante impatto anche sul sistema delle partecipazioni regionali, di cui vanno attentamente monitorati e valutati gli effetti sotto il profilo economico, finanziario e occupazionale.

In questa eccezionale congiuntura economica la Regione ha ritenuto primaria la necessità di assicurare la continuità e la qualità dei servizi pubblici, in particolare di quelli a supporto, anche indiretto, del settore sanitario; nel contempo l’oggettiva esigenza di alleggerire i carichi amministrativi gravanti sul mondo imprenditoriale va apprezzata nella consapevolezza che un corretto e tempestivo flusso informativo costituisce uno strumento indefettibile per intervenire a sostegno del tessuto economico e sociale regionale, fortemente compromesso dalla pandemia.

Nei confronti delle società controllate dalla Regione sono quindi stati stabiliti i seguenti **indirizzi di carattere generale**:

- adempiere, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall’Amministrazione Regionale, ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa di personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, di cui alla Circolare n. 11 del 27.06.2016 della Direzione centrale finanze e patrimonio, tramite l’utilizzo dell’apposita sezione implementata nel portale del Sistema Cpt “Conti pubblici territoriali”;
- segnalare tempestivamente eventuali criticità nell’erogazione dei servizi pubblici di interesse generale ovvero situazioni di disequilibrio che possano rilevare per le finalità di cui agli artt. 6, comma 2, e 14, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali;
- fornire, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall’Amministrazione Regionale, i dati richiesti ai fini dell’attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- adempiere, nel modo più tempestivo e completo possibile, alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- l’organo amministrativo di ciascuna società dovrà inserire nella Relazione sulla gestione l’attestazione circa l’assolvimento degli adempimenti di cui sopra;

Con riferimento agli **obiettivi, annuali e pluriennali, che la Regione è tenuta ad assegnare alle singole società ai sensi dell’art. 19, c. 5 del D. Lgs. 175/2016**, continuano a trovare applicazione gli indirizzi di cui alle lettere a), b), d) ed e), della

deliberazione 28 ottobre 2016, n. 2020, come modificata con deliberazione 30 giugno 2017, n. 1212, salve diverse statuizioni di legge o della Giunta regionale.

In particolare, **per il triennio 2022-2024**, alle società viene assegnato quale **obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2018**, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione Regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera. Ai fini del rispetto di tale obiettivo di carattere generale non verranno conteggiate le spese sostenute per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ivi comprese le iniziative di prevenzione e protezione assunte a tutela del personale (a titolo esemplificativo: interventi di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di trasporto; emergenze e conseguenti prestazioni di lavoro straordinario; acquisto di dotazioni informatiche, di dispositivi di protezione): l'organo amministrativo di ciascuna società dovrà segnalare l'ammontare di tali spese fornendo dettagliata informativa sulla tipologia di intervento.

Nel medesimo triennio 2022-2024, sono stati assegnati quali **obiettivi specifici**:

- a) l'adozione dei provvedimenti necessari per il concreto perseguimento dell'obiettivo di contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, e individuando quali azioni specifiche:
  - il contenimento delle spese di rappresentanza;
  - il divieto di procedere ad assunzioni di personale in caso di squilibro gestionale e/o di risultato di esercizio negativo l'anno precedente quello di assunzione;
  - il ricorso al personale a tempo determinato e/o altre forme flessibili di lavoro solo per comprovate esigenze di carattere temporaneo o straordinario, previa verifica della sostenibilità economica e garantendo il rispetto del complessivo equilibrio aziendale;
  - il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione aziendale e di secondo livello, fatti salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale;
 (Sono fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione Regionale in ragione dell'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna società opera).
- b) la tempestiva trasmissione dei provvedimenti di cui al punto che precede alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali;
- c) l'organo amministrativo di ciascuna società renderà, nella Relazione sulla gestione, dettagliata informativa dei risultati di contenimento raggiunti.

Le società controllate dalla Regione sono tenute ad impartire alle proprie società controllate obiettivi conformi e analoghi a quelli sopra indicati; in assenza di diverse indicazioni, **Finest ha fatto propri gli indirizzi forniti alla controllante Friulia S.p.A.**: nella presente sezione si darà quindi atto dei relativi adempimenti posti in essere e dei risultati raggiunti.

#### ATTESTAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI POSTI IN ESSERE

Nel periodo in esame, la società ha puntualmente provveduto a fornire ogni dato richiesto dall'Amministrazione regionale sia direttamente che tramite la società controllante Friulia S.p.A.

Con riferimento alla pubblicazione sul sito [www.finest.it](http://www.finest.it) dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, la società ha adempiuto nei termini previsti secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC 1134/2017 e s.m.i.. In data 16.06.2022 l'Organismo di Vigilanza, in virtù delle funzioni proprie degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) di cui all'art. 14 co. 4 lett. g) del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. assegnategli dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23.03.2018, ha attestato che la società ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente", e che la società ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013.

## INFORMATIVA SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Con riferimento agli **obiettivi generali** di contenimento della spesa, le “spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale” cui fare riferimento sono quelle di cui alla voce “costi di gestione” (comprensivi di “Totale Costo del Lavoro”, “Acquisti, Servizi, Costi Diversi di Struttura” e “IVA Indetraibile ed Imposte Diverse”).

Tale voce per l’esercizio 2018 (esercizio Finest chiuso al 30.06.2018) era pari ad EUR 2.882.426.

Per l’esercizio in consuntivazione è pari a EUR 3.047.727 (EUR 2.781.624 nel precedente esercizio, per un incremento sui 12 mesi di EUR 266.103).

Con riferimento agli **obiettivi specifici**, rispetto all’esercizio precedente:

- le spese di rappresentanza ammontano ad EUR 1.745 (EUR 919 nel precedente esercizio). L’incremento rispetto al 2021 è dovuto alla ripresa delle attività istituzionali in presenza a fronte della cessazione dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19;
- come già riportato per l’esercizio 2021, nei mesi di novembre e dicembre dello stesso anno Finest ha effettuato due assunzioni a tempo determinato per dodici mesi (i rapporti di lavoro sono cessati rispettivamente il 10.11.2022 ed il 07.12.2022). Tali assunzioni erano state effettuate nell’ambito del progetto SPRINT FVG, per svolgere un ruolo diretto nel supportare la Regione del Friuli Venezia Giulia nelle politiche internazionali a sostegno delle imprese del territorio. Obiettivo principale dello SPRINT FVG è quello di agevolare l’accesso delle PMI e degli operatori economici a tutta la gamma dei servizi e degli strumenti esistenti in materia di internazionalizzazione del sistema produttivo (assistenza sulle modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi a livello sia nazionale che regionale; supporto e guida nella selezione dei mercati esteri etc..). Le attività dello Sportello sono promosse secondo gli indirizzi dettati volta per volta nelle linee guida approvate dalla Giunta Regionale, riferite all’impiego delle risorse stanziare per sviluppare numerose progettualità e iniziative rivolte al rafforzamento della posizione del FVG e delle sue imprese sui mercati internazionali;
- a partire dal 1° dicembre 2022 è stato inoltre stipulato un contratto di lavoro per prestazioni di carattere discontinuo-intermittente ai sensi degli artt. 13-18 del D.lgs. n. 81/2015, con termine 31 marzo 2023. La risorsa in questione, che precedentemente ricopriva il ruolo di Responsabile della Funzione Amministrazione e ha concluso il rapporto a tempo indeterminato nel mese di ottobre 2022 per aver maturato i requisiti per le prestazioni pensionistiche, svolge le funzioni di addetta alla formazione della nuova risorsa subentrata a tempo indeterminato in sua sostituzione.